

PALAZZOLO Illustrati i risultati della campagna estiva di scavi

Archeo-tesori dello Stella

I subacquei hanno scoperto gli ormeggi dell'antico porto

Silvio Bini

PALAZZOLO DELLO STELLA

Chissà se l'imperatore Costantino, percorrendo la via Annia verso Aquileia, passando per il ponte sullo Stella (Anaxum) e guardando il miliare a lui dedicato a ridosso del porto, ha avuto un qualche interesse per Palatium fulcro di «un asse idroviario che in quei tempi intersecava la via Annia e la rotta endolagunare che collegava Aquileia e Ravenna».

Massimo Capulli, dell'Università di Udine, presentando i lavori di archeologia subacquea di questa estate, in municipio a Palazzolo, ha intersecato la storia di un paesaggio fluviale biologicamente quasi intatto con quella di un paese antico al centro di una attività importante per il movimento della gente e delle merci. Merito del professor Capulli e dei suoi allievi è stato soprattutto quello di riportare in superficie



Operazioni di rilievo condotte in acqua

una vita ora sommersa, qui già svelata ma anche sottovalutata. Dopo aver spiegato l'impegno fisico e tecnico di una decina di ricercatori, sullo Stella fino alla fine di agosto (35 giornate di cantiere, 115 ore di immersione, quattro ore al giorno circa nell'acqua), il docente universitario ha presentato i risultati, attraverso una serie di foto e di modelli, che hanno messo in evidenza vecchie e nuove scoperte nell'alveo del fiume.

La lunga estate palazzolese ha permesso all'equipe archeologica di studiare più approfonditamente la struttura già conosciuta del ponte romano e di fare un paio di ritrovamenti molto inte-

ressanti e finora solo intuiti. Il primo è il piano di calpestio del ponte, visto alla profondità di cinque metri, il secondo è una costruzione che fa intravedere, anzi dà alcune certezze sul porto Anaxum, citato dallo storico Plinio. Quello che è stato scoperto (una struttura di 3,5 metri per quattro, con frammenti di anelli tipici di un ormeggio) ha sicuramente bisogno di ulteriori studi. L'Università di Udine, rappresentata dalla delegata dal rettore per gli Scavi archeologici, Simonetta Minguzzi e la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Fvg, Luigi Fozzati, hanno promesso di fatto un'altra campagna Anaxum.

LA RICERCA



Sono state compiute ben 115 ore di immersione con 35 giorni di cantiere

Università
e Soprintendenza
continueranno
il lavoro d'indagine